



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)
Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139
e-mail: coic84200n@istruzione.it - pec: coic84200n@pec.istruzione.it
sito web: <https://www.iccucciago.edu.it/>

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
(rif. CCNL 2019/2021)

anno scolastico 2023-2024

Il giorno 23 luglio alle ore 09.30 presso la sede dell'I.C. di Cucciago-Grandate-Casnate in via Sant'Ariado, 27 a Cucciago alla presenza del dirigente scolastico Dott.ssa Raffaella Piatti in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo di Cucciago-Grandate-Casnate

sono stati invitati

i componenti della RSU d'Istituto : Coduri Annarita, Mazzone Antonella, Rosa Altieri e le OO.SS.

per la stipula della seguente **IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica, dell'Istituto comprensivo di Cucciago – Grandate – Casnate con Bernate.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023-2024. Esso resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni (art. 8 C.C.N.L. 2019/2021).
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- 1.** Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a.** partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b.** contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 2.** In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

- 1.** Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2.** Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3.** Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 4.** L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

- 1.** L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
- 2.** Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: **a.** tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1); **d.** i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2). **3.** Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

- 1.** La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. **2.** La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: • i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art.

2/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B.
Proposta Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

30 c. 4 lett. c1): necessità plessi, fondi a disposizione almeno 2 figure sensibili per plesso considerando che l'RSPP è esterno (si precisa che nell'a.s. 23/24 si sta procedendo alla formazione ovvero aggiornamento di tutto il personale con la convenzione con l'ambito 11);

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2)": le risorse specifiche per l'attività di educazione fisica verranno attribuite sulla base del progetto presentato dai docenti di educazione fisica;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3): con bandi per rilevare la disponibilità con criteri di valutazione delle proposte di partecipazione come definiti da unità di missione (PNRR);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4): quest'anno tali somme sono state aggiunte agli stanziamenti che il MIUR ha previsto per il FIS;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7) considerando la raccolta dei bisogni formativi (giugno anno precedente) a Settembre/Ottobre il CdD vota il PdF annuale considerando il Piano nazionale di Formazione, visti i contenuti del PTOF 22/25 e parametrati alle risorse del Funzionamento amministrativo-didattico destinato alla formazione;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione): 07.45 -16.30 salvo emergenze e/o riunioni (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9).
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10); • È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste;

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del

comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);

3/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B.
Proposta Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. dispongono di propri Albi sindacali, situati in ogni plesso dell'Istituto: le stesse RSU, sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e i Rappresentanti delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso della Scuola Sec. I grado di Cucciago, in via Sant'Arialdo n. 27, identificato come 'aula magna', al piano primo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza in tutti i plessi, pertanto n. 6 unità di personale ausiliario (una per ogni plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata tenendo conto della disponibilità degli interessati od in maniera subalterna affidandosi

al sorteggio tra tutto il Personale ATA (distinzione tra Collaboratori Scolastici e Assistenti amministrativi). Nel caso di più assemblee durante l'anno scolastico, a partire dal secondo sorteggio saranno defalcati Coloro già impiegati nell'occasione/nelle occasioni precedenti. Tale modalità si considererà 'azzerata' al termine di ogni anno scolastico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità scolastica, i componenti della RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dall'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti della RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio che non comportano spese a carico dell'Amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale
previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 prot. N. 2240 del 09/02/2021
2. Le unità da includere nel contingente minimo sono comunque individuate come da tabella sottostante:

**SERVIZI
ESSENZ
IALI**

**VIGILANZA DEI MINORI
DURANTE**

CONT

**SCRUTINI FINALI ed
ESAMI DI STATO**

• **Due assistenti amministrativi**
attività di pertinenza.

• **Due collaboratori scolastici**
l'apertura e chiusura di
scolastici nelle due sezioni
Secondaria

- Un colloquio dove si...
- Direttore Amministrativo

- Un assistente attività

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE

1. Candidatura su richiesta
2. Sorteggio

SERVIZI DI RIFEZIONE

1. Candidatura su richiesta

2. Sorteggio

//

PAGAMENTO STIPENDI AI SUPPLEMENTI TEMPORANEI

1. Candidatura su richiesta
2. Sorteggio

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive

1. Per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia è consentito il recupero delle ore eccedenti prestate per la sostituzione dei colleghi assenti. Il recupero deve essere concordato con la Dirigente sentiti i referenti di plesso.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

6/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B.
Proposta Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

Le assenze superiori a 30 giorni, anche cumulativamente durante l'anno scolastico, saranno oggetto di decurtazione proporzionale del compenso spettante e la quota detratta verrà attribuita a chi subentra nell'incarico.

3. Il Dirigente, sentito il dsga, può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Per la sostituzione dei colleghi assenti (profilo Collaboratore scolastico) si riconosce l'intensificazione per lo spostamento nei vari plessi nel corso dell'anno scolastico, secondo

i seguenti criteri:

per il collaboratore che si sposta: 1 ora se lo spostamento è fuori comune. per il collega rimasto in sede: 1 ora (eventualmente da ripartire se i colleghi in sede sono in 2);

4. Per la sostituzione dei colleghi assenti (profilo Assistente Amministrativo) si riconosce l'intensificazione per il collega assente in base al periodo di assenza del collega ed in base alle varie pratiche che sono necessarie portare avanti, da concordare di volta in volta con il DSGA.

Art. 16 – Prestazioni eccezionali in caso di consultazioni elettorali/referendarie e di Assemblee

1. Poiché gli accordi tra le Amministrazioni Comunali e la Prefettura quale organo periferico di Governo individuano alcuni dei sei plessi dell'istituzione come seggio elettorale con riferimento all'O.M. 185/1995 e ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettere h e m del CCNL/2007 (flessibilità contrattata, non abrogata dalla sessione contrattuale firmata il 19 aprile 2018), gli ATA – Collaboratori scolastici dislocati nei plessi chiusi per 'causa di forza maggiore' saranno impegnati nei plessi aperti solo in presenza di assenze dei Collaboratori scolastici nei plessi 'aperti'. Per tali situazioni è compito dell'istituzione raccogliere eventuali disponibilità nei giorni immediatamente precedenti le chiusure 'elettorali': in caso di assenza di tali disponibilità si procederà al sorteggio di 3 Collaboratori scolastici, che in ordine dello stesso sorteggio saranno eventualmente convocati. La sostituzione come descritta, comporterà il riconoscimento di 1 h/ die al collaboratore Scolastico interessato.
2. La partecipazione alle assemblee sindacali – di Istituto o Territoriali - deve essere comunicata preventivamente.
3. Per i collaboratori scolastici, in caso di richiesta di partecipazione di tutte le Unità, per la necessità di garantire in ogni plesso il servizio minimo di sorveglianza, occorre assicurare all'interno di ogni plesso la presenza di Unità di Personale. Se nelle 24 ore successive alla raccolta delle adesioni non si raggiunge un accordo volontario tra i Collaboratori di ogni singolo plesso, verrà in primis garantito il diritto di partecipazione al Collaboratore T.I, ovvero al Collaboratore con maggiore anzianità di servizio nell'Istituto, ovvero si procederà per sorteggio.
4. Per gli Assistenti Amministrativi occorre garantire la presenza di un'Unità. Se nelle 24 ore successive alla raccolta delle adesioni non si raggiunge un accordo volontario tra gli Assistenti amministrativi, verrà in primis garantito il diritto di partecipazione agli A.A. T.I, ovvero agli A.A. con maggiore anzianità di servizio nell'Istituto, ovvero si procederà per sorteggio.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita

familiare è necessario – come premessa - che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a.** le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; **b.** la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi. **2.** I criteri per individuare le predette fasce temporali sono dettagliati di seguito, anche con ripresa e perfezionamento di quanto definito nel comma 1, distinti per i differenti ruoli:

• **PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE SCOLASTICO:**

in via generale la flessibilità in entrata e in uscita non può realizzarsi qualora in servizio ci sia una sola unità di personale, sia per il turno mattina che per quello di pomeriggio; è comunque stabilito un margine di 15 minuti solo in casi eccezionali, da concordare di volta in volta con la DSGA, o suo sostituto, salvo i casi in cui:

- o non sia prevista attività didattica e/o riunioni o altre attività;
- o non sia interessata la fascia oraria di ricevimento del pubblico

• **PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:**

la flessibilità in ingresso anticipata e posticipata rispetto all'orario fissato (turno mattina e pomeriggio) può realizzarsi nella misura massima di 15 minuti, e solo in casi eccezionali, da concordare di volta in volta con la DSGA, o suo sostituto, per gli evidenti riflessi sul conseguente orario di uscita; lo stesso risulterebbe:

- o anticipato con sovraccarico di lavoro per le restanti unità in servizio e creando eventuali disfunzioni in caso di riunioni e/o altre attività programmate;
- o posticipato, ritardando l'uscita dagli edifici, e in solitario.

• **PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO:**

la flessibilità in ingresso anticipata e posticipata rispetto all'orario fissato (turno mattina e pomeriggio) può realizzarsi nella misura massima di 60 minuti solo se:

- o durante la fascia oraria in turno antimeridiano siano presenti almeno 2 unità di personale;
- o non sia compromesso il ricevimento del pubblico;
- o non siano compromesse eventuali scadenze in ordine alla realizzazione dell'attività amministrativa.

• **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:**

per la figura di DSGA, avuto riguardo alla molteplicità e alla delicatezza dei compiti propri del profilo professionale, si ritiene che l'orario possa essere gestito con la massima flessibilità in riferimento alle esigenze di servizio; le relative forme e modalità dovranno essere di colta in volta concordate con il DS.

**Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche
di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale quotidianamente; con la stessa tempistica le comunicazioni – ove ritenuto opportuno - sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme quando richiesto espressamente dal Dirigente e/o dal DSGA.

**Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni
tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, ove sussistano risorse disponibili.
2. Nel considerare tale addestramento come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA, si farà in primis riferimento all'eventuale formazione offerta dagli Ambiti 11 e 12, ovvero se con dispendio economico con iniziale call destinata ai Formatori Docenti interni.

Art. 20 Formazione

Citando l'art 36 c. 7 del CCNL 2019/2021: Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con l'importo pari a € 19,25 a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 78.

Art. 21 – Risorse PNRR

PNRR DM 65 (Costi da destinare al personale docente e ATA)

Intervento A					
Titolo	n. edizioni	Importo base L.D.formazione	Costi indiretti L.D.	Totale	
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze Stem, digitali e di innovazione	14	1.532,78	613,11	30.042,46	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere Stem, anche con il coinvolgimento delle famiglie	2	595,33	238,13	1.666,92	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	8	1.532,78	613,11	17.167,12	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo				1.804,02	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
totale				50.680,52	

Intervento B					
Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti	3	2.482,29	992,92	10.425,63	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo				850,13	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
totale				11.275,76	

PNRR DM 66 (Costi da destinare al personale docente e ATA)

Intervento A					
Titolo	n. edizioni	Importo L.D base formazione	Costi indiretti L.D	Totale	
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	4	3.174,08	1.269,63	17.774,84	Tutto il personale interno o esterno sarà individuato in base ai singoli bandi
Laboratori di formazione sul campo	7	1.175,58	470,23	11.520,67	Tutto il personale interno o esterno sarà individuato in base ai singoli bandi
Comunità di pratiche per l'apprendimento	1	4.153,28		4.153,28	Tutto il personale sarà individuato in base ai singoli bandi
totale				33.448,80	

Art. 22 – Risorse M.O.F.

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

a.	stanziamenti del MIM per FIS	36.319,29
b.	stanziamenti del MIM per Funzione Strumentale	3.703,88
c.	stanziamenti del MIM per Incarichi specifici ATA	2.498,75
d.	stanziamenti del MIM per Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.009,84
e.	attività complementari di educazione fisica	897,39
f.	aree soggette a forte flusso migratorio	626,01
h.	valorizzazione del personale scolastico	10.854,75

	TOTALE M.O.F. (Lordo dipendente)	56.909,91
--	---	------------------

10/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B.
Proposta Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

Art. 23 – Attività finalizzate

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono integrati dai seguenti residui (importo lordo dipendente):

a.	FIS	5.103,35
c.	Incarichi specifici ATA	8,42
d.	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	354,62
f.	Somma accreditata in più con le economie al 31/12	290,05
	TOTALE ECONOMIE M.O.F. (Lordo dipendente)	5.756,44

Il FIS per l'anno scolastico 2023/2024 è di **62.666,35** lordo dipendente.

Da suddetti importi vengono detratti:

a) Indennità di amministrazione (DSGA) 23/24 e arretrati 22/23 (vedi allegato) = € 6.354,80 L.D. – **b)**

Indennità direzione sostituto dsga 23/24 per 30 gg. (vedi allegato) = € 465,35 L.D. –

c) Arretrati Indennità direzione sostituto dsga 22/23. (vedi allegato) = € 64,22 L.D. – **d)** Quota

spettante al 1° e 2° collaboratore della DS = € 6.000,00 L.D. **e)** Quota Funzioni strumentali = €

3.703,88 L.D. **f)** Quota Incarichi Specifici = € 2.498,75 L.D. **g)** Quota Ore Eccedenti = € 2.364,46 L.D.

h) Quota attività complementare = € 897,39 L.D.

Disponibilità per contrattazione € 40.317,50 L.D.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione del fondo dell'Istituzione Scolastica le parti concordano che le risorse previste dall'art. 84 del CCNL 29/11/2007 e le economie degli anni precedenti, relative al Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono ripartite in modo proporzionale al numero del personale in servizio Docente (n.81) e ATA (n.23).

PERSONALE DOCENTE	€ 30.222,07 lordo dip
PERSONALE ATA	€ 10.095,43 lordo dip

In caso di interruzione delle attività degli incarichi determinata da qualsiasi causa, il personale sarà retribuito per i giorni effettivamente lavorati, compresi tra l'inizio e il termine dell'attività proporzionando la quota spettante per tali giornate, pertanto la restante retribuzione spetterà al sostituto o verrà ripartita tra il personale coinvolto nell'incarico.

11/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B. Proposta
Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

COORDINATORI PLESSO compenso forfettario	classi	n. DOC.	IMPORTO €.
Plesso di Infanzia Cucciago	4	6	860,00
Plesso di Primaria Grandate	5		900,00
Plesso di Primaria Cucciago	10		1.350,00
Plesso di Primaria Casnate	10		1.450,00
Plesso di Secondaria - Cucciago	6		840,00
Plesso di Secondaria - Grandate	8		1.120,00
			LORDO DIPEND. 6.520,00

CALCOLO	QUOTA BASE	€. 450,00
	QUOTA DISTANZA	€. 100,00
	DELEGHE SECONDARIA	€. 50,00
	PARAMETRO CLASSE/SEZ	€. 90,00
	FORFAIT COMPL.INFANZIA	€. 50,00

ASPP	compenso forfettario, o, pari a h:	n. DOC.	IMPORTO €.
ore pro-capite	7,5	5	131,25
			LORDO DIPEND. € 131,25

--	--

ATTIVITA'	ORE	n. DOC.	IMPORTO €.
Nucleo interno di Valutazione - NIV	57	5	1.097,25
Tutor Neoassunti	forfait	5	875,00
Commissione gestione assenze	forfait	3	930,00
Commissione Formazione Classi	forfait	6	756,00
Commissioni Orario	forfait	4	1.060,00
Commissione Mensa	forfait	3	105,00
Referenti di Istituto	forfait	8	2.180,00
Dipartimento Continuità e Orientamento	20	5	385,00
Dipartimento Inclusione e benessere	19	4	365,75
Commissione sperimentazione "Senza Zaino"	108	3	2.079,00
Gruppo Gli	19	6	365,75
Coordinatori Scuola secondaria	forfait	14	3.430,00
Coordinatori Scuola primaria	forfait	25	6.125,00
Coordinatori Scuola infanzia	forfait	4	700,00
Coordinatori dipartim. Disciplinari	forfait	6	315,00
Coordinatori classi parallele	forfait	7	367,50

--	--

ATTIVITA'	ORE	n. DOC.	IMPORTO €.
Progetto Open Day Primaria Cucciago	41		789,25
Progetto Open Day Primaria Casnate e Grandate	21		404,25

Progetto Open Day secondaria	32		616,00
Progetto Open Day Infanzia	11		211,75
Cineforum	21		404,25

--	--

13/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B.
Proposta Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Tali funzioni sono identificate con delibera del collegio dei docenti che contestualmente ne definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le risorse utilizzabili sono quelle complessivamente assegnate all'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2023/2024 di **€ 3.703,88** lordo dipendente. Le parti concordano che i compensi definiti dalla presente contrattazione debbano essere basati sull'entità di lavoro, le responsabilità e i compiti che ciascuna funzione richiede.

--

Totale Quota

Lordo di

Area deliberata dal CdD	%	n. DOC.	IMPORTO €.
Progettazione Triennale	20	1	740,78
Formazione	20	1	740,78
Didattica e Valutazione	20	1	740,77
Continuità & Orientamento	20	1	740,77
Inclusione & ben-essere	20	1	740,78
	100,00		LORDO DIPEND. € 3.703,88

--

Totale Quota

Lordo di

Sulla base del progetto che gli insegnanti di educazione fisica presentano all'Istituto.

F.I.S. Docenti
disponibile

SUPPORTO DIDATTICO
PTOF

MIGLIORAMENTO O.F.

SUPPORTO
ORGANIZZATIVO

TOTALE

Differenza

Non contrattata

9,07 €

FIS ATA: Suddivisione tra Personale ATA

Collaboratori scolastici	Lordo dipendente	6.681,25
Assistente Amministrativi	Lordo dipendente	3.414,18

ATTIVITA'	ORE	n. coll.scol.	IMPORTO €.
Collaborazione con docenti, intensificazione e turnazione	Forfait	16	2.592,50
Intensificaz. Infanzia (cambi bimbi, lettini ecc..)* attività per la quale non è possibile quantificare le ore	Forfait	3	300,00
Uscita posta, magazzino	Forfait	2	200,00
Assistenza alunni disabili	forfait	10	2.200,00
Intensificazione su assenza colleghi	65	A consuntivo	893,75
Straordinario	36	A consuntivo	495,00

INTENSIFICAZ. BASE	QUOTA INFANZIA	16 H X € 13,75 = € 220,00	/
-----------------------	----------------	---------------------------	---

	QUOTA PRIMARIA	12 H X € 13,75 = € 165,00	Prim. Grandate solo 5 classi quindi 7 H
	QUOTA SECONDARIA	10 H X € 13,750 = € 137,50	Sec. Cucciago 6 classi e 8 H

ATTIVITA'	ORE	n. ass. amm.	IMPORTO €.
*Intensificazione per la gestione della digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa	Forfait	6	1.880,00
Disagio per A.T. per dislocamento su vari comprensivi	Forfait	1	70,00
*Intensificazione per la gestione amministrativo- Contabile, incarichi fis, pago in rete, collab. Area alunni	Forfait	2	315,00
Intensificazione su assenza colleghi	57	A consuntivo	909,15
Straordinario	15	A consuntivo	239,25

* attività per la quale non è possibile quantificare le ore

--	--

15/13

F.I.S. ATA disponibile

TOTALE

DIFFERENZA

Non contrattata

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B. Proposta
Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

	10.094,65 €
Collaboratori Scolastici	0,78 €

Assistenti Amministrativi

Vista la sequenza contrattuale di cui all'art 54 del CCNL 2019-21 concernente la rivalutazione del valore economico delle posizioni economiche e assegnazioni di nuove posizioni economiche. Non ci sono collaboratori scolastici e assistenti amministrativi destinatari della posizione economica

In relazione allo stato di necessità amministrativa e dell'organizzazione dell'Istituto, sono di seguito elencati le mansioni da attribuire per il tramite di **Incarico Specifico** al personale Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico:

--

Totale Quota

Lordo di

Area		n. Personale	IMPORTO €.
Coordinamento della gestione amministrativa delle sostituzioni del personale ATA e controllo orario e tabelle straordinario e intensificazione Coordinamento area Personale e sostituzione DSGA	AA	1	350,00
Coordinamento area docenti Primaria e Secondaria caratterizzata da autonomia e responsabilità, e gestione Passweb	AA	1	300,00
Svolgimento attività relative alla "privacy" in relazione a quanto richiesto dal Dirigente Scolastico e pubblicazione tabelle varie su Amm.Trasp. come da nota ANAC; supporto al DS nella redazione e aggiornamento del PDS; Collaborazione con DSGA per ordini, acquisti e progetti	AA	1	300,00
Supporto ad alunni diversamente abili nell'assolvimento di compiti legati all'assistenza della persona - attività di pronto soccorso	CS	7	1.540,00
	AT A		LORDO DIPEND. € 2.490,00

16/13

ICS di Cucciago – Grandate – Casnate con B.
Proposta Contrattazione di Istituto – a.s. 2023/24

Cucciago, 23/07/2024

FLC CGIL CISL Scuola ANIEF _____

SNALS-CONFSAL GILDA UNAMS

RSU Coduri Annarita RSU Mazzone Antonella RSU Rosa Altieri _____

Il Dirigente Scolastico
Raffaella Piatti

Copia conforme all'originale agli atti della segreteria